



I.N.P.A. Industria Nazionale Prodotti Alimentari S.p.a

Sede Legale e Stabilimento: Via Ciambellana, 2

50059 S. Ansano VINCI (FI) FIRENZE

Tel. 0571/584418 r.a. - Fax 0571/584297

e-mail: inpa@inpa.it

Dichiarazione Ambientale Aggiornata 2017

REVISIONI		
N° REV.	DATA REV.	DESCRIZIONE
00	22/11/18	Prima Emissione con aggiornamento informazioni e dati relativi alle prestazioni, alla conformità legislativa dell'anno 2017 e all'integrazione delle informazioni e dati discendenti dall'analisi della Decisione (UE) 2017/1508.
Verifica Firma Resp: 	Approvazione Firma Direzione: 	Emissione Firma SGI: 

Copia CONTROLLATA Nr. ____

Questo Manuale è una copia in distribuzione controllata, registrata e soggetta alla procedura di aggiornamento in occasione delle revisioni.

Copia NON CONTROLLATA

Questo Manuale è una copia in distribuzione non controllata, ha carattere unicamente informativo e non è soggetta alla procedura di aggiornamento in occasione delle revisioni



EMAS

GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA

N° Reg: IT001711

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2 ORGANIZZAZIONE	4
2.1 Presentazione dell'azienda	4
2.2 Descrizione dei Siti Produttivi	4
2.3 Descrizione dei prodotti	4
2.4 Descrizione dei Processi	5
2.5 Sistema di gestione	5
3 POLITICA AMBIENTALE	5
4 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI	6
4.1 Criteri di valutazione degli Aspetti Ambientali	6
4.2 Aspetti Ambientali DIRETTI	6
4.3 Aspetti Ambientali INDIRETTI	15
5 PROGRAMMA AMBIENTALE	16
5.1 Risultati della Gestione Ambientale	16
5.2 Descrizione Programma Ambientale 2017-2019	17
6 TABELLA DELLE PRINCIPALI PRESCRIZIONI LEGISLATIVE	18
7 GLOSSARIO	19
8 INFORMAZIONI AL PUBBLICO	21

1. INTRODUZIONE

L'azienda ha maturato una esperienza di oltre 50 anni di produzione e commercializzazione di prodotti di origine tipicamente italiana e in particolare della terra Toscana: sottoli, sottaceti, olive, agrodolci, prodotti a base di pesce e specialità. Tale attività ha permesso all'azienda di raggiungere eccellenti livelli di produzione e garanzia del prodotto finito ed ha favorito un continuo aggiornamento per la ricerca delle migliori origini delle materie prime. Negli anni, l'azienda ha poi sviluppato una vocazione di produzione per conto terzi, che le ha permesso di operare come partner qualificato per la ristorazione collettiva e per la grande distribuzione italiana ed estera.

Il presente documento di Dichiarazione Ambientale (DA), insieme all'Analisi Ambientale costituiscono il riferimento per l'individuazione degli aspetti ambientali del Sistema di Gestione Ambientale, nel seguito denominato SGA.

Il continuo desiderio di crescita e di miglioramento e controllo degli alimenti, ha portato l'Azienda a conseguire riconoscimenti riguardo il proprio sistema di gestione secondo le norme sulla qualità UNI EN ISO 9001, sull'ambiente UNI EN ISO 14001 e ai Regolamenti BRC ed IFS.

L'azienda si trova nel secondo anno del secondo triennio di adesione al regolamento EMAS 1221/2009 (Eco-Management and Audit Scheme). La presente dichiarazione ambientale riguarda le modifiche e integrazioni riconducibili all'anno 2017 rispetto all'ultima Dichiarazione Ambientale Convalidata DA04. Il documento contiene inoltre i dati del primo semestre 2018. Tale documento è stato redatto per documentare i risultati ambientali ottenuti dell'ultima annualità ed esplicitare il proprio programma ambientale individuato nell'ambito della registrazione in accordo al Regolamento EMAS 1221/2009 (Eco-Management and Audit Scheme) e alle modifiche apportate dal regolamento CE Reg. 1505/2017. Il documento tiene anche in considerazione l'analisi dei riferimenti settoriali sugli indicatori di prestazione ambientale e le migliori pratiche di gestione ambientale (BEMP) per il settore di prodotti alimentari e bevande di cui alla decisione (UE) 2017/1508 e al documento di riferimento delle Best Available Techniques (BAT) in the Food, Drink and Milk Industries con aggiornamento Ottobre 2018.

Ai fini di favorire la leggibilità del documento abbiamo mantenuto l'impostazione della Dichiarazione Ambientale Convalidata (stessi paragrafi e sottoparagrafi) rimandando ad essa nel caso in cui non ci siano aggiornamenti dei corrispondenti paragrafi o procedendo a svilupparne il contenuto in caso di modifiche e/o aggiornamenti.

Il documento è uno strumento che l'azienda utilizza per fornire al pubblico ed a tutte le Parti Interessate i dati caratteristici del Sistema di Gestione Ambientale, le informazioni sull'impatto, sulle prestazioni e sulle strategie di miglioramento continuo, nel rispetto di quanto stabilito dall'Allegato IV del Regolamento EMAS vigente.

INPA, esegue le principali attività negli stabilimenti di Via Ciambellana, 2-3-5-7-9-11 a Sant'Ansano nel Comune di Vinci (FI).

La presente Dichiarazione Ambientale Aggiornata è stata convalidata da SGS ITALIA S.p.A. - Via Caldera, 21 20153 – Milano (Accreditato EMAS V-0007). La verifica ha incluso l'esame della politica ambientale, delle verifiche ambientali, del programma ambientale, del sistema di

annualità. I prodotti realizzati con processi interni sono risultati 3.539 in riduzione dello 13% circa e i prodotti realizzati con processi esterni 733 tonnellate in riduzione del 20% circa.

2.4 Descrizione dei Processi

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.4.1 Processo Produttivo

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5 Sistema di gestione

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.1 Struttura organizzativa

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.2 Modalità di lavoro e controllo operativo del processo

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.3 Attività di gestione e monitoraggio degli effetti ambientali

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.4 Partecipazione dei lavoratori al Sistema di Gestione Ambientale

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.4 Modalità di gestione dei rapporti con i soggetti esterni

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.6 Modalità di gestione con fornitori, ditte di appalto e clienti

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.7 Attività di verifica dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione ambientale

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.8 Attività di programmazione del miglioramento ambientale

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

3 POLITICA AMBIENTALE

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.1 Criteri di valutazione degli Aspetti Ambientali

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.2 Aspetti Ambientali DIRETTI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata confermando l'inapplicabilità delle disposizioni discendenti dall'Art. 19 della Legge 10/91, relativa alla comunicazione obbligatoria del Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia visto che il consumo energetico complessivo dell'Azienda non supera il limite di 10.000 Tep/anno. L'Azienda non ricade nell'ambito delle prescrizioni della sopra citata legge (pari a circa **230 Tep/anno** con una diminuzione dello 0,66% circa rispetto al precedente anno).

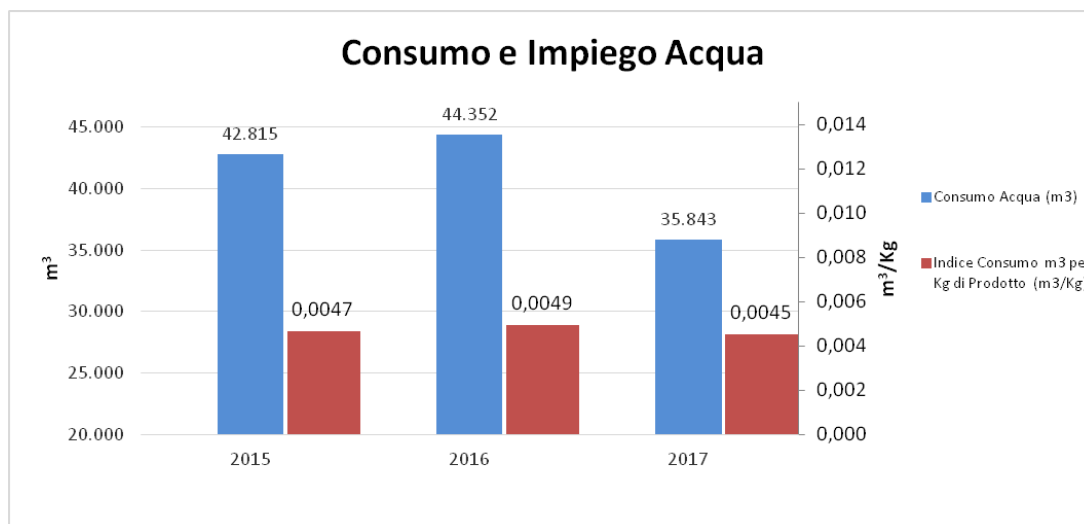
4.2.1 Consumo di risorse

Le Risorse impiegate per la conduzione del processo produttivo sono le seguenti:

- Acqua
- Energia
- Prodotti Chimici;
- Materie Prime;
- Imballaggi.

4.2.1.1 Acqua

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto attiene alla descrizione dei criteri e delle modalità d'impiego della risorsa.



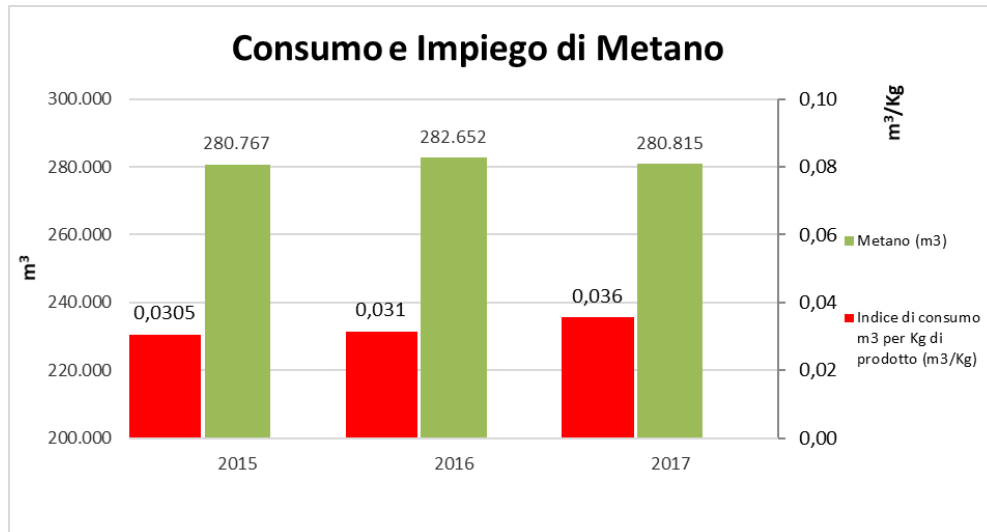
Il grafico mostra i consumi di acqua rispetto al totale dei prodotti lavorati internamente da INPA che evidenzia un indice pari a 0,0045 m³ per chilogrammo di prodotto in riduzione rispetto alle annualità precedenti ed in linea con l'andamento delle tipologie dei prodotti venduti e con i processi di ottimizzazione attuati.

Per quanto concerne il consumo di acqua nel primo semestre del 2018 si rileva un valore pari a 20.412 m³ in leggera riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

4.2.1.2 Energia

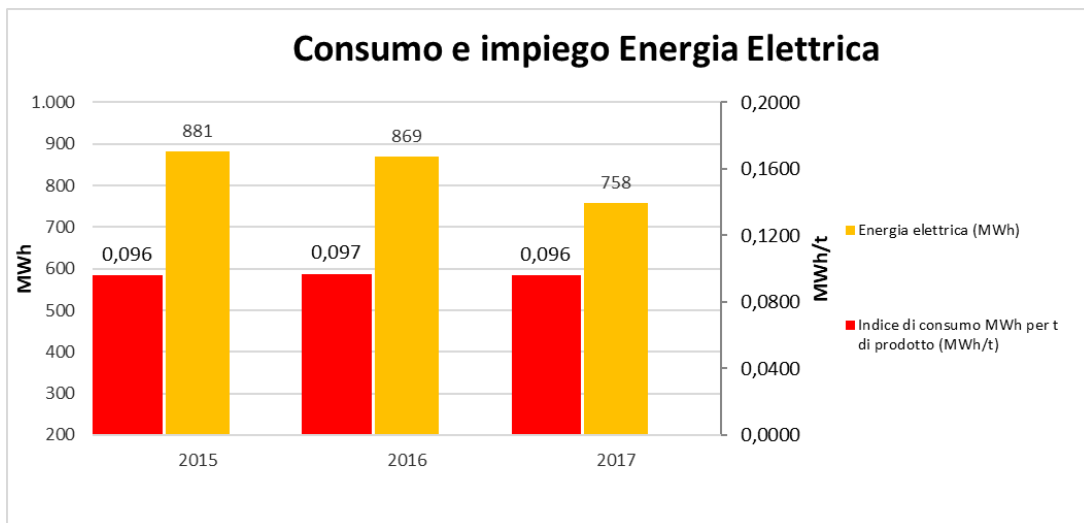
Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto attiene

alla descrizione dei criteri e delle modalità d'impiego delle risorse energetiche.



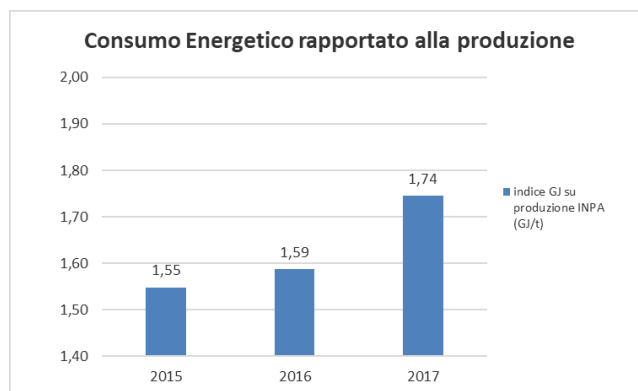
La tabella evidenzia la riduzione del metano dello 0,65% coerente con l'impiego dei macchinari attuata nel 2017 in linea alla precedente annualità.

Il consumo nel primo semestre del 2018 è pari a 118.332 m³ in diminuzione del 20%, rispetto allo stesso periodo del precedente anno, a seguito della riduzione della produzione e di una ottimizzazione dell'impiego dei macchinari di processo.



L'energia elettrica è in diminuzione rispetto alla annualità precedente pari al 12,7% a fronte della riduzione dei prodotti lavorati e l'indice relativo al consumo rispetto alla tonnellata di prodotto lavorato risulta in linea con le precedenti annualità.

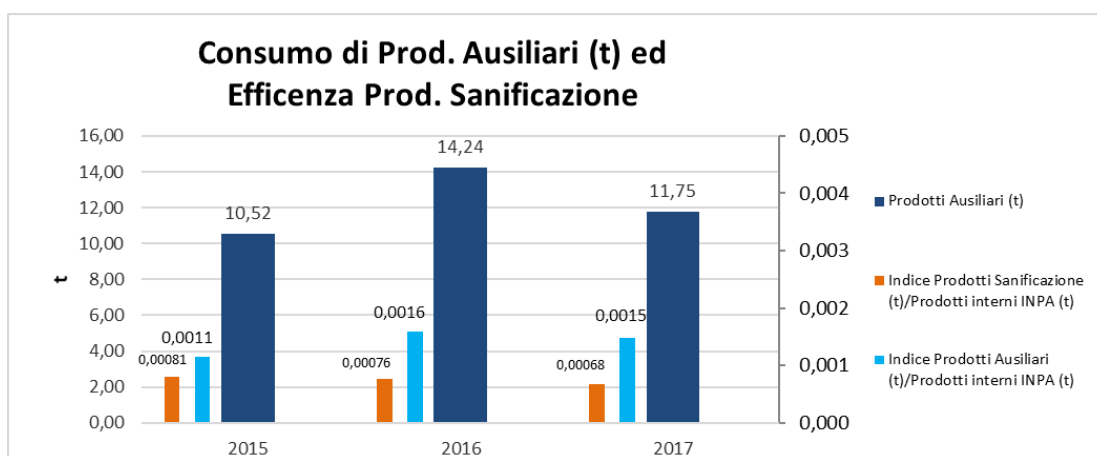
Il consumo di energia elettrica nel primo semestre 2018 è pari a 356 MWh in riduzione del 19% rispetto alle quantità consumate nello stesso periodo dell'anno precedente in virtù della riduzione delle quantità di prodotti realizzati.



Il consumo energetico è stato calcolato in base ai consumi di energia utilizzando i fattori di conversione relativi al gas metano e all'energia elettrica. L'indice di efficienza energetica è stato rapportato alla produzione interna rilevando un aumento coerente ai consumi energetici (metano) derivanti da processi aziendali che non sono direttamente proporzionali alle quantità prodotte. Nel primo semestre 2018 l'indice risulta pari a 1,68 GJ/t in riduzione rispetto alle quantità consumate nello stesso periodo dell'anno precedente a fronte della riduzione dei volumi produttivi.

4.2.1.3 Prodotti chimici

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto attiene alla descrizione dei criteri e delle modalità d'impiego dei prodotti chimici.



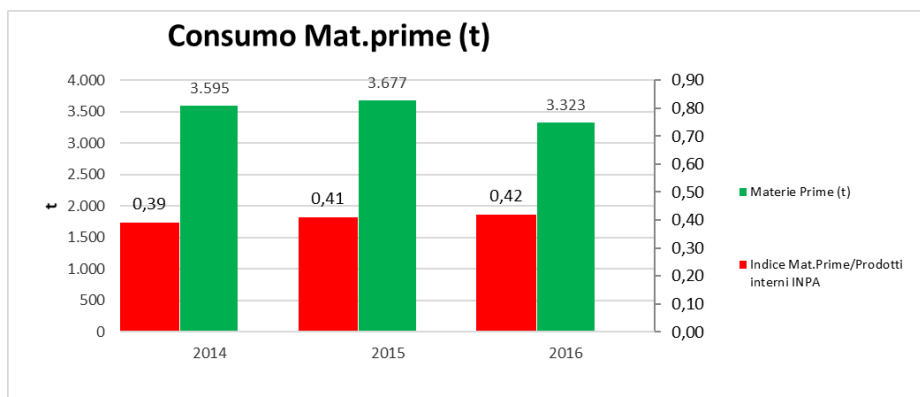
L'impiego dei Prodotti Ausiliari nel 2017 è in diminuzione del 20% (l'indicatore dell'efficienza dei prodotti ausiliari risulta ridotto del 13%) in virtù della riduzione dei prodotti di sanificazione conseguente al perseguimento di specifico obiettivo ambientale.

In relazione alle indicazioni delle BEMP di settore è stato inserito l'indicatore di efficienza di consumo dei prodotti di sanificazione e pulizia in riferimento alla produzione annuale interna risultato di 0,00068 t su tonnellata di produzione (ovvero 0,68 Kg su tonnellata di produzione) in riduzione rispetto all'annualità precedente del 10,7 % a conferma dell'ottimizzazione di tali prodotti.

Per quanto concerne il consumo dei materiali ausiliari per il semestre 2018 si registra una riduzione del 41% rispetto ai consumi allo stesso periodo del 2017 a causa di specifico programma ambientale e della riduzione dei volumi produttivi.

4.2.1.4 Materie Prime

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto attiene alla descrizione dei criteri e delle modalità d'impiego delle materie prime.

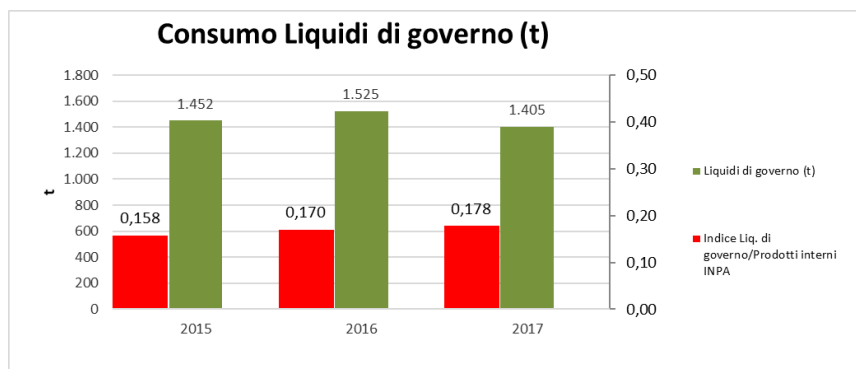


Le materie prime risultano in diminuzione (9,6%) rispetto alla precedente annualità in linea con la riduzione della produzione; l'indice di efficienza risulta in leggero aumento del 2,4% in virtù di specifiche referenze prodotte nel 2017.

L'impiego di materie prime nel primo semestre del 2018 è pari a circa 1.495 t in diminuzione rispetto alle quantità dello stesso periodo dell'anno precedente del 10% dovuto alla riduzione dei prodotti finiti.

Per quanto concerne i liquidi di governo risultano in riduzione (9,1%) rispetto all'annualità precedente a seguito della riduzione della produzione registrata nel 2017. L'indice di efficienza risulta in aumento del 4,7% in virtù delle referenze prodotte nel 2017.

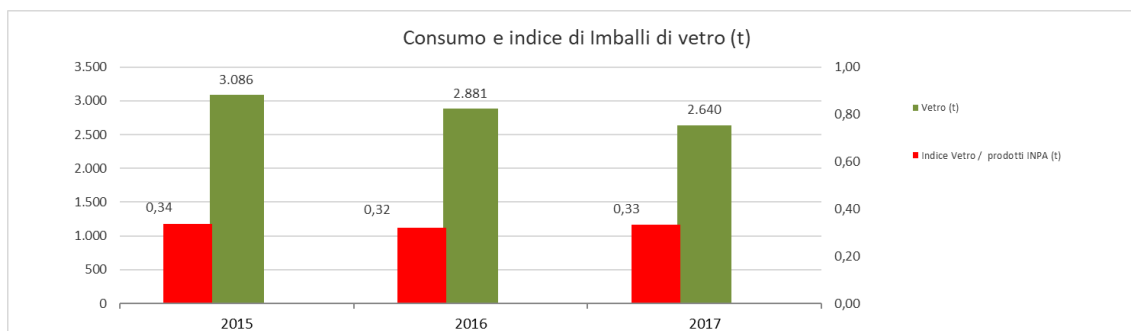
L'impiego dei liquidi di governo nel primo semestre 2018 è pari a circa 793 t in aumento (9%) rispetto alle quantità consumate nello stesso periodo dell'anno precedente in virtù dell'andamento delle scorte di magazzino di alcune referenze.



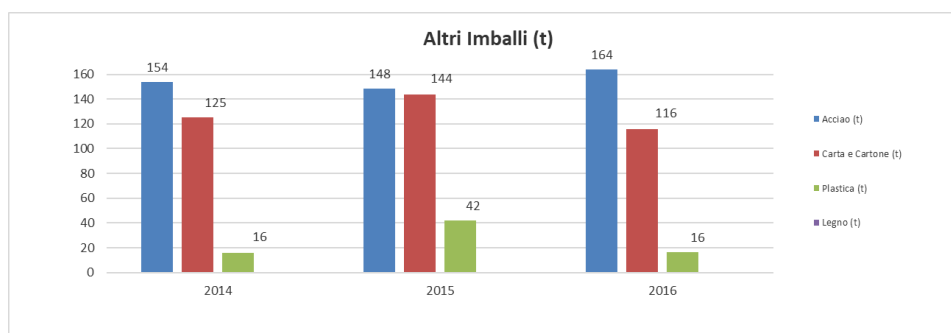
In relazione alle indicazioni delle BEMP di settore è stato calcolato per il 2017 l'indicatore della sostenibilità degli ingredienti che compongono il prodotto finito dell'azienda considerando tutti i prodotti sostenibili utilizzati (vegetali e liquidi di governo) rispetto al totale degli ingredienti utilizzati. L'indice degli ingredienti sostenibili è risultato del 99,1 % in linea con le precedenti annualità.

4.2.1.5 Imballaggi

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto attiene alla descrizione dei criteri e delle modalità d'impiego degli imballaggi.



Gli imballi più significativi sono i vasi di vetro per il confezionamento dei prodotti che registrano consumi pari al 89,5% del totale degli imballi. Il loro consumo è in diminuzione del 6,6% rispetto all'annualità precedente in relazione alla riduzione della produzione. L'impiego di imballi di vetro nel primo semestre del 2018 è pari a circa 1.340 t in riduzione (pari al 36%) rispetto alle quantità consumate nello stesso periodo dell'anno precedente in coerenza con la riduzione della produzione e con le politiche di approvvigionamento attuate nel periodo.



Il grafico mostra i restanti consumi di imballaggi (10,5% del totale) che sono costituiti in prevalenza da acciaio e carta e cartone. Risultano in aumento gli imballi di carta e cartone (+5,4%) in linea con un diverso confezionamento dei prodotti finiti e con la politica delle scorte di magazzino attuata nel periodo precedente. L'aumento degli imballi in plastica (105% circa) è da attribuire all'aumento della produzione di specifiche referenze ed alla politica di gestione delle scorte di magazzino relazionata alla produzione degli articoli in vaschetta (compensazione rispetto ai volumi acquistati nell'annualità precedente);

Risultano diminuiti del 6,6% gli imballi in acciaio in accordo con la riduzione della produzione, con la politica delle scorte attuate nell'annualità precedenti e con le produzioni di vegetali freschi realizzate nel 2017.

Il consumo di imballi di acciaio nel primo semestre del 2018 è pari a circa 75 t in aumento (2,3%) rispetto alle quantità consumate nello stesso periodo dell'anno precedente dovuto all'andamento delle scorte di magazzino.

Il consumo di imballi di plastica nel primo semestre del 2018 è pari a circa 12 t in diminuzione (44%) rispetto alle quantità consumate nello stesso periodo dell'anno precedente a fronte dell'andamento delle scorte di magazzino.

Il consumo di imballi di carta e cartone nel primo semestre del 2018 è pari a circa 64 t in aumento (pari al 5,4%) rispetto alle quantità consumate nello stesso periodo dell'anno precedente dovuto ad un diverso confezionamento dei prodotti finiti e alla politica delle scorte effettuata nell'annualità precedente.

4.2.2 Interazioni con l'ambiente

Le interazioni con l'ambiente sono attribuibili a:

- Scarichi Idrici
- Gestione Rifiuti
- Emissioni in Atmosfera
- Emissioni Acustiche

4.2.2.1 Scarichi idrici

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto attiene alla descrizione dei criteri e delle modalità d'impiego della risorsa. Risulta ottenuto il rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali derivanti dal processo produttivo dell'Unità 1 mediante rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Regione Toscana in data 23/3/2018 con validità quindicennale.

L'Autorizzazione non ha modificato il rispetto dei parametri e degli adempimenti contenuti nella precedente Autorizzazione.

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	Limite Tabella Autorizz.	Valore Dichiarato	Valore Dichiarato	Valore Dichiarato
COD (mg/l)	6.000	1.900	1.405	1.559
BOD₅ (mg/l)	2.500	853	831	705
Solidi Sospesi (mg/l)	500	125	132	94,5
Oli e Grassi Animali e Vegetali (mg/l)	150	10,05	8,05	32,5
Ph	5,5 – 9,5*	5,21	6,26	6,07
Cloruri	10.000	2.085	2.015	1.584
Volume Acque Reflue (mc)	55.000	42.815	43.225	36.585

Il Valore Dichiarato è riferito alla comunicazione annuale effettuata a ACQUE (in qualità di gestore del servizio idrico integrato per l'intero ambito) con riferimento alla media dei valori delle analisi allo scarico effettuate mensilmente nel corso dell'anno.

* il Valore del pH è rimasto in deroga con valore (4-10) fino a 11/12/2015 data di ricevimento dell'atto Autorizzativo Integrativo

Sopra si riportano i parametri tabellari previsti dall'Autorizzazione vigente individuati dall'AATO 2 caratteristici dei reflui industriali delle attività aziendali (parametri significativi individuati nell'ambito di quelli assegnati in deroga nell'autorizzazione allo scarico vigente nel 2017) ed i dati rilevati durante l'ultima analisi effettuata da Laboratorio Accreditato del 25/10/2017 (report 17/000422166 del 25/10/2017) per quanto riguarda lo scarico:

Parametri	Risultato 2017	Risultato 2016	Risultato 2015	U.M.	Limite di quantificazione	Limite Tabella Autorizz. (mg/l)
Cloro attivo libero (come Cl ₂)	N.D.	N.D.	N.D.	mg/l	0,020	≤ 1
Solfuri (come H ₂ S)	N.D.	N.D.	N.D.	mg/l	0,11	≤ 15
Solfiti (come SO ₃)	N.D.	N.D.	N.D.	mg/l	0,5	≤ 50
Azoto Nitroso (come N)	N.D.	N.D.	N.D.	mg/l	0,0030	≤ 3
Fosforo totale (come P)	1,54	0,59	0,73	mg/l	0,100	≤ 50
Tensioattivi totali	N.D.	0,466	0,306	mg/l	0,050	≤ 12

Azoto ammoniacale (NH ₄)	3,24	4,60	3,34	mg/l	0,10	≤ 80
Solfati (SO ₄)	122	79	97	mg/l	0,40	≤ 2.000
Floruri (come F-)	N.D.	N.D.	N.D.	mg/l	0,20	≤ 20
Azoto Nitrico (come N)	N.D.	N.D.	N.D.	mg/l	0,20	≤ 100

Si precisa che la colonna denominata “Limite di Quantificazione” evidenzia il grado di accuratezza del Laboratorio in merito alla rilevazione del parametro e sia pertanto da considerarsi come riferimento per tutti i parametri riportanti il riferimento N.D.

4.2.2.2 Rifiuti

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto riguarda l'identificazione dei rifiuti producibili in azienda e gli aspetti di gestione degli stessi.

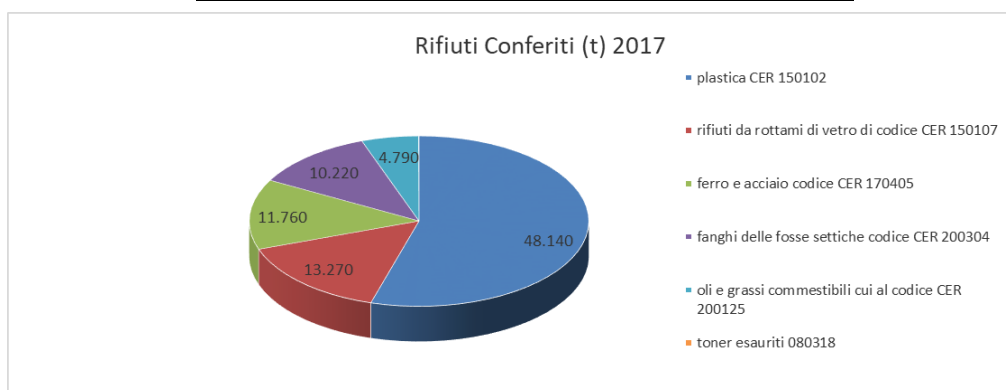
I dati afferenti i rifiuti sono stati dedotti dai registri di carico e scarico rifiuti e risultano corrispondenti alla Dichiarazione Annuale presentata per le annualità 2015, 2016 e 2017.

La tabella sotto riportata evidenzia i quantitativi di rifiuti smaltiti nell'ultimo triennio.

ELEMENTI IN USCITA: RIFIUTI	2015	2016	2017
scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione CER 020304	7.170	0	0
rifiuti da rottami di vetro di codice CER 150107	9.540	12.340	13.270
oli e grassi commestibili cui al codice CER 200125	3.900	4.830	4.790
ferro e acciaio codice CER 170405	8.100	11.110	11.760
fanghi delle fosse settiche codice CER 200304	3.240	3.760	10.220
plastica CER 150102	47.750	45.406	48.140
carta e cartone CER 150101	0	0	0
toner esauriti 080318	60	90	40
imballaggi in legno 150103	0	0	0

Tabella 1: Rifiuti conferiti

	2015	2016	2017
TOTALE (t)	79,76	77,54	88,22
TOTALE (t) (non pericolosi)	79,76	77,54	88,22
TOTALE (t) (pericolosi)	0	0	0



Nel 2017 le tipologie di rifiuti principali provenienti dal processo produttivo non sono disponibili a causa del loro conferimento alla società comunale. Per questo motivo non si riporta l'indicatore chiave dei rifiuti prodotti rapportato alla produzione in quanto non rappresentativo della prestazione ambientale ad essa associato.

L'azienda non produce rifiuti pericolosi dal 2013.

Per quanto concerne le altre categorie i rifiuti di: plastica, rottami di vetro, fanghi e ferro e acciaio compongono il 94% circa del totale dei rifiuti.

Risultano in aumento la quantità dei rifiuti relativa ai vasi vetro (7,54% circa) in relazione a specifiche e occasionali partite difettose da parte dei fornitori ed alle rotture in linea rilevate nell'annualità.

I rifiuti di plastica hanno registrato un aumento (6%) in linea con l'aumento dei volumi di produzione di vaschette.

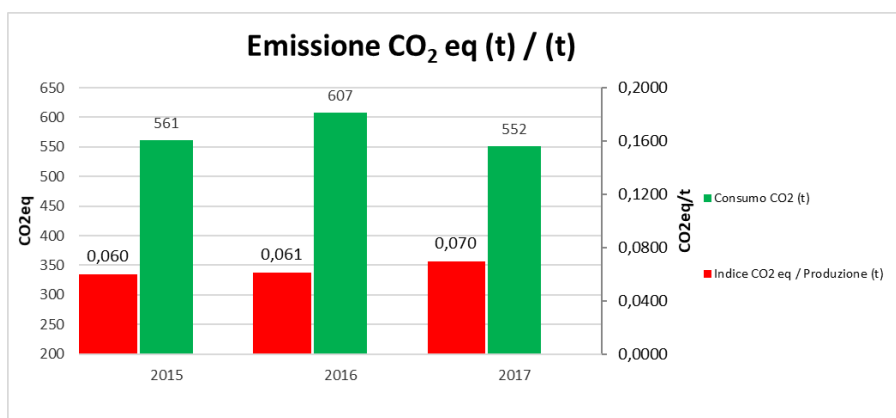
Non sono stati registrati, nell'annualità del 2017, come nel 2016, rifiuti da imballaggi di legno visto il completo riutilizzo con restituzione ai fornitori od il conferimento alla raccolta comunale. La lieve diminuzione dei rifiuti relativi agli oli e grassi commestibili (0,8%) è dovuta alla diminuzione della lavorazione di specifiche referenze che richiedono un processo di lavorazione con un elevato scarto dell'olio. L'aumento dei rifiuti di ferro e acciaio (5,8%) è attribuibile ad interventi di sostituzione dei macchinari e di manutenzione straordinaria.

Il conferimento dei rifiuti derivanti dai toner è in diminuzione rispetto alla annualità precedente (55%) a causa della temporalità del sistema di ritiro e dell'aumento dell'utilizzo delle stampanti. I rifiuti nel primo semestre del 2018 sono pari a circa 28,7 t in diminuzione (28% circa) rispetto alle quantità rilevate nello stesso periodo dell'anno precedente dovuto principalmente alla riduzione della produzione ed alla diminuzione di rifiuti di ferro e acciaio che nel 2017 derivavano da manutenzioni straordinarie.

4.2.2.3 Emissioni in Atmosfera

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per gli aspetti di conformità legislativa ovvero di monitoraggio periodico.

La quantità annua di emissioni di gas ad effetto serra è riportata nel grafico seguente. Le emissioni sono state calcolate utilizzando il fattore emissivo dell'inventario nazionale UNFCCC pari a 1.964 tCO₂/1000 Stm³ in riferimento al gas naturale e per i gas fluorurati a effetto serra il corrispondente GWP indice di riscaldamento globale.



Nel 2018 sono state emessi 552 tCO₂eq in diminuzione del 9% rispetto all'annualità precedente in virtù di una maggiore efficienza degli impianti di refrigerazione che, per l'annualità del 2017 non hanno avuto perdite di Gas fluorurato.

Nel primo semestre 2018 sono state emesse 232 tCO₂ eq in riduzione del 21% rispetto alle emissioni delle annualità precedenti.

4.2.2.4 Emissioni Acustiche

Per quanto riguarda gli aspetti sulle emissioni acustiche si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.2.3 Uso e Contaminazione del terreno

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.2.4 Trasporto

Risultano impiegati 2 mezzi aziendali che effettuano attività di consegna e di tentata vendita che sviluppano complessivamente 38.730 Km l'anno di cui 1 sostituito recentemente nell'ambito di specifico obiettivo ambientale. I mezzi aziendali risultano Autorizzati al Trasporto di Cose in Conto Proprio con licenza rilasciata dall'Ente Competente.

Il parco mezzi aziendali è completato da varie autovetture utilizzate per la promozione dei prodotti e/o per servizi generali.

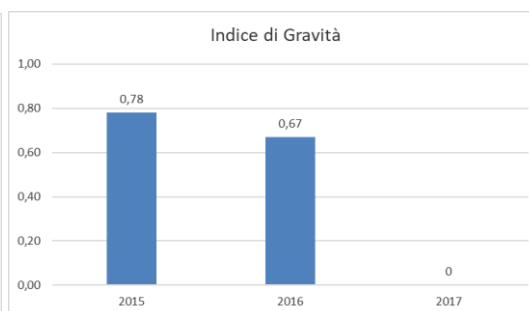
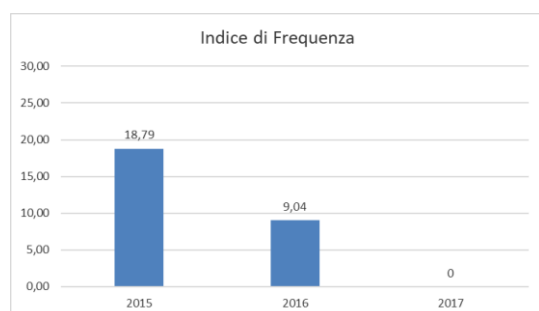
4.2.5 Salute e sicurezza dei lavoratori

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per i dati e le informazioni.

1. Dati statistici su salute e sicurezza luoghi di lavoro

Il numero degli infortuni degli ultimi 3 anni viene riportato nella tabella sottostante con indicati l'indice di frequenza (dato dal nr. infortuni/ore lavorate x 1.000.000) e l'indice di gravità (dato dal nr. giorni d'infortunio/ore lavorate x 1000).

	2015	2016	2017
N° Infortuni	2	1	0
Tot ORE Infortunio	976	592	0
Indice di Frequenza	18,79	9,04	0
Indice di Gravità	0,78	0,67	0



4.2.6 Gestione delle Emergenze

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.3 Aspetti Ambientali INDIRETTI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.3.1 Progettazione e ciclo di vita del prodotto

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.3.2 Rapporti con i fornitori ed appaltatori

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.3.3 Trasporto

Sono state affrontate le tematiche del trasporto delle merci e dei dipendenti e sono state intraprese azioni ad esso correlate. L'aspetto è tenuto sotto controllo con lo scopo di individuare, in futuro, eventuali azioni di miglioramento.

Il traffico indotto dal personale dipendente che giunge in INPA è di esigua entità ed è stimato in 65 autovetture giornaliere, mentre quello indotto dai fornitori è di media entità ed è composto da:

- 1.661 spedizioni annuali per le materie prime, per i prodotti commercializzati (vegetali e prodotti commercializzati) e per la gestione dei materiali e dei prodotti per la lavorazione ed il confezionamento dei prodotti INPA; tale dato risulta in diminuzione rispetto ai valori del 2016 a causa della riduzione della produzione registrata. La movimentazione viene effettuata anche con mezzi aziendali;
- circa 2.186 viaggi annuali che evidenzia un aumento dei viaggi rispetto alla precedente annualità in virtù di un maggiore frazionamento della spedizione dei prodotti finiti ai Clienti ed in virtù di una diversa organizzazione del processo commerciale di tentata vendita. La consegna ai Clienti è effettuata attraverso trasportatori o realizzata tramite un camion aziendale che viene utilizzato saltuariamente;
- sono inoltre utilizzati due mezzi per la tentata vendita effettuata direttamente da INPA con un chilometraggio annuale pari a 38.730 Km in aumento rispetto al precedente anno a causa della diversa organizzazione del sistema di tentata vendita.

5 PROGRAMMA AMBIENTALE

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per i criteri di gestione del programma ambientale.

5.1 Risultati della Gestione Ambientale

L'azienda si trova nel primo anno del secondo triennio della certificazione EMAS e si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata per l'esame dei programmi completati nel precedente triennio.

Nel 2017 risultano sviluppati 7 programmi ambientali (di cui 2 derivanti dal precedente triennio) di cui 3 già completati efficacemente. Sono stati attivati 3 nuovi programmi nel corso dell'anno 2018. Risultano quindi attivi 7 programmi.

Si riportano di seguito i programmi completati nell'ultima annualità.

DATA DI	ASPETTO AMBIENTALE E SETTORE E	OBIETTIVO	DESCRIZIONE	COSTO	TEMPO	TEMPO DI	RISULTATI
PROGRAM	RESPONSABILE		INTERVENTO		PREVISTO	COMPLET.	
2015	Risorse Energetiche Responsabile: MES, SGA&Q, PRO	Sostituire illuminazione interna stabilimenti con fonti luminose a migliore rendimento/efficienza. Riduzione consumo energia elettrica del 5 % a parità di utilizzo.	Si intende valutare la sostituzione dell'illuminazione degli stabilimenti sostituendo le attuali lampade con lampade LED al fine di migliorare il rendimento e il consumo di energia elettrica.	Euro 40.000 + 30 h + 10 gg	Giu - 17	Giu - 17	Si rileva una riduzione del 64% dei consumi dei nuovi corpi illuminanti. (con una riduzione di 28 tCO ₂). L'obiettivo si ritiene concluso efficacemente.
2017	Risorse Energetiche Responsabile: DIR, COM e SGI	Sostituzione mezzo trasporto INPA per riduzione inquinamento e consumi	Acquisto di Mezzo con categoria emissioni almeno EURO 4 e con conseguente riduzione dei consumi	Euro 55.500 + 40 h	Dic-17	Gen - 18	Acquistato mezzo EURO 4 con riduzione dei consumi del 66%. L'obiettivo è da ritenersi concluso efficacemente
2017	Uso delle Risorse R&D, SGI, COM e PRO	Sviluppo di almeno 5 referenze di Prodotti Biologici	Ampliamento linea BIO con minor impatto sull'ambiente (senza utilizzo di fertilizzanti).	Euro 5.000 + 550 h	Giu - 18	Sett 18	Sono state lanciate 5 Referenze BIO di cui 2 già in vendita. L'obiettivo è da ritenersi concluso efficacemente.

5.2 Descrizione Programma Ambientale 2018-2019

Il Regolamento EMAS prevede lo sviluppo del sistema di gestione ambientale mediante la programmazione, riesaminata annualmente, di obiettivi finalizzati al continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e alla formazione e sensibilizzazione di tutto il personale su tematiche ambientali.

Nella seguente tabella sono riportati gli obiettivi del prossimo biennio aggiornati al Settembre 2018.

DATA DI	ASPETTO AMBIENTALE E SETTORE E	OBIETTIVO	DESCRIZIONE	COSTO	TEMPO	TEMPO DI	RISULTATI
PROGRAM.	RESPONSABILE		INTERVENTO		PREVISTO	COMPLET.	
2013	Emissioni in Aria ed efficienza energetica Responsabile: MES, SGI, PRO	Migliorare la gestione della produzione di calore al fine di ottimizzare i consumi, le emissioni e il rendimento/efficienza	Si intende valutare la sostituzione della caldaia con una di nuova generazione per migliorarne l'efficienza e il consumo di metano, si prenderà come indice per la valutazione il consumo del metano a pari utilizzo dell'impianto.	Euro 60.500 + 30 h	Giu-19		
2017	Uso delle Risorse MES, SGI, PRO, R&D	Eliminazione del PVC dal sistema di adesione delle CAPSULE con produzione di almeno 3 lotti produttivi	Sostituire il materiale in PVC che attualmente garantisce l'operazione di sotto-vuoto tra vasetto e capsula con un altro materiale senza PVC.	Euro 4.500 + 350 h	Dic - 19		
2017	Uso delle Risorse PRO, MES e SGI	Riduzione prodotti per attività di pulizia e sanificazione di almeno il 5%	Ottimizzazione utilizzo detergenti/sanificanti per le pulizie macchinari e per le infrastrutture mediante impiego di attrezzature e prodotti dedicati che consentano il dosaggio ottimizzato.	Euro 4.000 + 70 h	Dic - 19		
2017	Risorse Energetiche PRO, MES e SGI	Riduzione dell'energia impiegata nel processo di pastorizzazione conteggiando le fermate senza impiego energetico	Introduzione di un sistema di controllo automatico della presenza dei vasetti nel processo di pastorizzazione con l'obiettivo di porre in stand-by il macchinario durante i cambi formato e/o le soste della produzione.	Euro 4.000 + 70 h	Dic - 19		
2018	Emissioni Elettromagnetiche Responsabile: MES SGI e PRO	Eliminazione di una sorgente di emissione a raggi X con mantenimento delle prestazioni di controllo del processo	Riduzione emissioni elettromagnetiche macchine a raggi X con sostituzione con METAL DETECTOR per eliminare l'emissione radiante.	Euro 100.000 + 145 h	Dic - 18		
2018	Uso delle Risorse Responsabile: R&D, SGI, PRO e COM	sviluppo e promozione di 1 almeno referenza ottenuta senza il processo di pastorizzazione	Realizzazione di un PESTO con eliminazione della pastorizzazione per ridurre i consumi energetici in fase di produzione (miglioramento impatto del ciclo di vita del prodotto).	Euro 5.000 + 550 h	Giu - 19		
2018	Uso delle Risorse Responsabile: R&D, SGI, PRO e COM	materie prime (carciofi) fresche con salamoia pronta all'uso.	Realizzazione di Prodotti con requisiti organolettici migliorati e derivanti da materie prime fresche (con salamoia pronta all'uso a seguito di sgocciolatura) con riduzione di lavaggi per la realizzazione del prodotto finito (riduzione impatto ambientale nell'intero ciclo di vita del prodotto).	Euro 5.000 + 550 h	Sett- 19		

6 TABELLA DELLE PRINCIPALI PRESCRIZIONI LEGISLATIVE

Settore	Riferimento normativo
Tutti	D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e S.M.I. Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 Regolamento Regionale Toscana 13/R del 29/03/2017 Decisione (UE) 2017/1508 del 28 Agosto 2017
Acque	Regolamento della Società ACQUE Direttiva 2006/118/CE D. Lgs. 8 novembre 2006, n. 284 D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 D.P.G.R. n. 46/R del 8 settembre 2008 D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 D. P. G. R. 17 dicembre 2012, n. 76/R. D. P. R. 13 marzo 2013, n. 59
Rifiuti	Regolamento Conai D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 Direttiva 2008/98/CE D.M. Ambiente 17 dicembre 2009 Decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205. Decreto Legge n. 101 del 31 agosto 2013 Decisione della Commissione del 18 dicembre 2014 (955/2014). Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 Legge 125 del 6/08/15. Legge 28 dicembre 2015, n. 221. Legge di conversione 25 febbraio 2016, n. 21 del Decreto 30 dicembre 2015, n. 210. Decreto Ministero dell'Ambiente 13 ottobre 2016, n. 264 Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 Regolamento rifiuti urbani del Comune di Vinci del 27/02/2017. Decreto-Legge 20 giugno 2017, n. 91. Legge 27 dicembre 2017, n. 205. D.P.C.M. 28 dicembre 2017
Amianto e sostanze pericolose	D.P.R. 37 del 12/1/98 D. Lgs. 209/99 D.M. 29/07/04 D.M. 14/12/04 D.P.R. 147 del 15/2/06 Regolamento CE 1907/06 Regolamento (UE) N. 1297/2014 del 5 dicembre 2014.
Emissioni in atmosfera	L.R. 33/94 L.R. 19/95 Delibera Regione Toscana 381 del 12/4/99 D.P.R. 147 del 15/2/06 D. Lgs. 29/12/06, n. 311 Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 Decreto Presidente della Repubblica 27 gennaio 2012, n. 43 Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 D.M. 10 febbraio 2014. Regolamento (UE) N. 517/2014 Decreto Presidente Giunta Regionale 3 marzo 2015, n. 25/R Deliberazione n. 1402 del 27 dicembre 2016 (Regione Toscana) Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183
Emissioni acustiche	D.P.C.M. 1/3/91 D.P.C.M. 14/11/1997 Direttiva 2002/49 Legge 31/7/2002 n. 179 Legge 31 Ottobre 2003 Delibera Consiglio Comunale n° 43 del 30/5/2003 (P.C.C.A.) L.R. 67/04 D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 Decreto legislativo n. 42/2017 del 17/2/17.
Impianti ed attività soggette al controllo dei VVFF	D.P.R. 12/01/1998 n° 37 art. 3 comma 5 D.P.R. 1 Agosto 2011, n. 151
Ambiente di lavoro	D.Lgs 81/08 D. Lgs. 106/09.

7 GLOSSARIO

AMBIENTE: contesto nel quale un'organizzazione opera comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

ANALISI AMBIENTALE: attività di auto diagnosi e valutazione complessiva, approfondita ed esauriente dei fattori di impatto ambientale connessi alle attività svolte in un sito, dei loro effetti sull'ambiente esterno ed interno e dell'idoneità ed adeguatezza degli interventi che l'azienda ha già messo in atto per la minimizzazione ed il controllo di tali effetti.

ASPETTO AMBIENTALE: elemento di un'attività, prodotto, servizio di un'organizzazione, che può interagire con l'ambiente (un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo).

AUDIT AMBIENTALE: strumento di gestione attraverso il quale l'azienda effettua una valutazione sistematica, documentata, periodica ed obiettiva dell'efficienza del sistema di gestione e dell'efficacia delle misure gestionali ed organizzative introdotte e dei processi adottati per la tutela dell'ambiente.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE: documento previsto dal regolamento EMAS comprendente la descrizione dell'attività e dell'incidenza che esse hanno sull'ambiente, il resoconto dei risultati ottenuti dall'impresa nel perseguimento di una migliore efficienza ambientale, l'enunciazione degli obiettivi e dei programmi definiti per il futuro.

IMPATTO AMBIENTALE: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

MIGLIORAMENTO CONTINUO: processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.

OBIETTIVO AMBIENTALE: il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove è possibile.

ORGANIZZAZIONE: gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa (nelle organizzazioni costituite di più entità lavorative, una singola entità operativa può essere definita come un'organizzazione).

PARTE INTERESSATA: individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di un'organizzazione.

POLITICA AMBIENTALE: dichiarazione, fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

PRESTAZIONE AMBIENTALE: risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dell'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO: uso dei processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione dei materiali.

PROCEDURA: documento che definisce le modalità di lavoro con cui svolgere una determinata attività

oltre alle modalità esecutive.

PROCESSO: insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in entrata in elementi in uscita.

PROGRAMMA AMBIENTALE: descrizione degli obiettivi specifici di miglioramento delle prestazioni aziendali nei campi della tutela ambientale e della prevenzione e dei piani operativi d'intervento che l'impresa intende attuare per il loro raggiungimento.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: insieme di elementi correlati o interagenti finalizzato a stabilire politiche, obiettivi e processi per conseguire tali obiettivi. Il Sistema di Gestione Ambientale gestisce gli aspetti ambientali, adempie agli obblighi di conformità e affronta i rischi e opportunità.

SITO: tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiali.

VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO: persona od organismo (indipendente dall'azienda oggetto di verifica) che ha ottenuto l'accreditamento secondo le procedure stabilite in Italia dal comitato per l'ECOAUDIT ed ECOLABEL. La funzione del verificatore ambientale consiste nell'accertare la conformità delle attività svolte dall'azienda nei siti soggetti di verifica alle disposizioni del regolamento EMAS, nonché l'attendibilità, la veridicità e la completezza dei dati e delle informazioni contenute nella dichiarazione ambientale.

SIMBOLI ED UNITÀ DI MISURA CITATI NELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

cm² = centimetro quadrato

cm³ = centimetro cubo

m = metro

m² = metro quadrato

m³ = metro cubo

km = chilometro

km² = chilometro quadrato

mg = milligrammo

kg = chilogrammo

t = tonnellata

N = newton

h = ora

l = litro

MW = megawatt

MWh = megawatt ora

ppm = parti per milione

8 INFORMAZIONI AL PUBBLICO

Per informazioni ed approfondimenti, contattare:

Ricerca & Sviluppo

Simone Perzia tel. 0571/584418

Fax 0571/584297

e-mail s.perzia@inpa.it

Commerciale

Massimo Innocenti tel. 0571/584418

Fax 0571/584297

e-mail inpa@inpa.it

Responsabile Sistema Gestione Integrato (Rappresentante della Direzione)

Daniela Innocenti tel. 0571/584418

Fax 0571/584297

e-mail quality@inpa.it

Questa dichiarazione ambientale è costituita da 21 pagine

Prima emissione Dichiarazione Ambientale del secondo triennio:

29.09.2017

Data scadenza Dichiarazione Ambientale secondo triennio:

3 anni dall'ultima emissione

Prima emissione Dichiarazione Ambientale Aggiornata del secondo triennio:

22.11.2018

INPA S.p.A.

Via Ciambellana, 2- 50059 Sant'Ansano – Vinci (Firenze)